



Rendicontazione sociale

BSIS036008

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"





Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Risultati scolastici	8
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	15
--	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	17
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	17
---	----

Prospettive di sviluppo	34
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	39
------------------------------------	----



Contesto

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “**Tartaglia–Olivieri**” nasce nel 2012 dall'unione di due realtà storiche della città di Brescia: l'Istituto Tecnico “**Niccolò Tartaglia**”, fondato nel 1862, e il Liceo Artistico “**Maffeo Olivieri**”, attivo dal 1989 come primo liceo artistico statale della provincia.

L'accorpamento, realizzato nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lombardia, ha dato vita a un'unica istituzione che integra **formazione tecnica e artistica**, valorizzando la tradizione e l'innovazione di entrambi gli indirizzi.

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per la **ricchezza e la complementarità dei due percorsi**:

- l'indirizzo tecnico, che prepara figure professionali capaci di comprendere, rappresentare e valorizzare il territorio bresciano, unendo competenze tecniche e sensibilità umanistica;
- l'indirizzo artistico, che forma studenti creativi e consapevoli, in grado di coniugare progettazione, linguaggi visivi e competenze culturali.

Entrambi i percorsi consentono sia l'**inserimento diretto nel mondo del lavoro** sia il **proseguimento degli studi** in ambito universitario, tecnico o accademico.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha consolidato un **forte legame con il territorio** e una rete di collaborazioni significative con enti pubblici e privati, aziende, fondazioni e istituzioni culturali, tra cui: Comune di Brescia, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica, Accademie LABA e Santa Giulia, ITS e IFTS, Camera di Commercio, Civici Musei, Fondazione CAB, Collegio dei Geometri e dei Costruttori, Comitato Paritetico Territoriale, Ente Catasto, oltre ad altri istituti scolastici del territorio.

Grazie a tali collaborazioni, la scuola partecipa attivamente a **progetti, mostre, convegni e iniziative culturali e ambientali**, promuovendo l'incontro tra scuola, arte, tecnica e cittadinanza.

Negli ultimi anni l'Istituto è stato anche **sede di importanti prove concorsuali** per docenti, personale ATA e dirigenti scolastici, confermando il proprio ruolo di riferimento per la comunità educativa bresciana.

CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto “Tartaglia–Olivieri” rappresenta un elemento di ricchezza per la varietà di provenienze, interessi e motivazioni presenti.

La presenza di studenti con differenti background culturali e sociali favorisce il confronto, la collaborazione e lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali.

La coesistenza di due indirizzi, tecnico e artistico, consente di valorizzare attitudini diverse e di promuovere una didattica inclusiva e stimolante, basata su progettualità, creatività e applicazione pratica.



Il contesto bresciano offre numerose opportunità di collaborazione con enti, aziende, istituzioni artistiche e università, che si traducono in esperienze di PCTO, mostre, laboratori e iniziative con il territorio.

La buona stabilità del corpo docente e il senso di appartenenza alla scuola contribuiscono al mantenimento di un clima educativo positivo e motivante.

La scuola riserva particolare attenzione agli studenti con disabilità e DSA, mediante interventi didattici personalizzati che coinvolgono insegnanti di sostegno, docenti curricolari e personale educativo.

La presenza di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di strategie didattiche innovative e inclusive, migliorando integrazione, progettualità educativa e capacità di rispondere a diverse esigenze formative.

La scuola è aperta tutti i pomeriggi dalle 14 alle 16 per le attività di servizio punto compiti e sportello help gli studenti che spontaneamente si presentano sono assistiti da docenti presenti che al bisogno offrono supporto nelle discipline. Tante le proposte di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola corso di teatro, laboratori artistici, corsi preparatori all'esame di stato.

Vincoli:

Negli ultimi anni si registra un aumento della complessità dei bisogni formativi degli studenti, legato sia alla presenza di un numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti socio-economici fragili, sia alla difficoltà di alcuni nel mantenere continuità e metodo nello studio.

Si rileva inoltre una certa disomogeneità nella preparazione di base in ingresso, soprattutto per le discipline scientifiche e linguistiche, che richiede un costante impegno di recupero e potenziamento.

Permangono, infine, difficoltà di orientamento in ingresso dovute ad una percentuale significativa di consigli orientativi non corrispondente al percorso di studi scelto dalle famiglie.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è disomogenea: accanto a situazioni di collaborazione efficace si registrano anche casi di scarsa partecipazione e limitata consapevolezza del ruolo educativo.

La concentrazione di studenti con disabilità e DSA nell'indirizzo artistico comporta una gestione più complessa delle risorse e dell'organico di sostegno.

La disomogeneità nella preparazione di base degli studenti in ingresso e il numero contenuto di studenti con livelli di eccellenza, richiede interventi mirati di recupero, potenziamento e motivazione allo studio.

La partecipazione alle molteplici di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola in orario pomeridiano purtroppo risulta ancora limitata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La presenza di due indirizzi, tecnico e liceale, favorisce sinergie interne. La presenza nel territorio bresciano di imprese medio-piccole e di enti pubblici e privati offre numerose possibilità di collaborazione per progetti di Formazione Scuola Lavoro, stage, orientamento e innovazione didattica. La scuola partecipa attivamente a reti di scopo e di ambito che favoriscono la condivisione di buone pratiche, la formazione dei docenti e la realizzazione di progetti comuni. La scuola partecipa ad eventi, convegni e corsi sulla sicurezza, realizza mostre, spettacoli teatrali feste di fine anno scolastico. La vicinanza e la collaborazione con Università, ITS, accademie, fondazioni artistiche e professionali rappresentano per la scuola un'importante risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa.



La trasformazione degli ambienti di apprendimento in aule tematiche dotate di tecnologie avanzate costituisce un punto di forza per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Con i finanziamenti del PNRR – Azione 4.0, sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento dotati di tecnologie avanzate e spazi rinnovati (laboratori, aula docenti, aree di ristoro e ambienti per attività pomeridiane e formazione genitori). La dotazione tecnologica è stata potenziata con dispositivi e attrezzature che favoriscono una didattica laboratoriale, interattiva e modulare.

La presenza di una popolazione eterogenea favorisce la crescita di competenze interculturali e la promozione di una scuola aperta e inclusiva. La presenza di centri culturali, biblioteche, associazioni e servizi socio-educativi supporta la collaborazione scuola-territorio e l'attuazione di progetti di cittadinanza attiva.

Vincoli:

La popolazione scolastica è composta da famiglie residenti in città, nei comuni limitrofi e, in alcuni casi, in località più lontane, con la presenza anche di nuovi insediamenti familiari. Tale eterogeneità genera un contesto socioculturale in continua evoluzione, con bisogni educativi diversificati e in costante trasformazione. La distanza e talvolta la carenza di collegamenti adeguati con i mezzi di trasporto determinano ritardi e frequenti richieste di permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata, incidendo sulla regolarità della frequenza scolastica.

La varietà culturale e linguistica delle famiglie e la disomogeneità nella partecipazione alla vita scolastica richiedono un costante adattamento del progetto educativo e un rafforzamento della rete territoriale di collaborazione.

L'Istituto è impegnato in un ampio intervento di riorganizzazione degli spazi per garantire ambienti sicuri e funzionali, ma restano necessari ulteriori lavori strutturali e permangono criticità legate alla necessità di riqualificare servizi igienici, spogliatoi e alcune aree comuni. È in corso, inoltre, un cantiere nel parcheggio per la realizzazione di una nuova palestra a del territorio, che, sebbene rappresenti una futura opportunità, comporta attualmente alcuni disagi logistici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**Opportunità:**

Le attività realizzate durante il triennio 22-25 sono state supportate da diverse fonti di finanziamento: un contributo del MIM, integrato da fondi regionali o comunali. Fondi derivanti dalla partecipazione a bandi MIM e PON; contributi dalla provincia destinati alla realizzazione di attività significative previste dal PTOF, come viaggi di istruzione, attività di arricchimento dell'offerta formativa, corsi extrascolastici e borse di studio. Il contributo volontario delle famiglie (circa il 30%), viene impiegato principalmente per l'acquisto di materiali didattici, strumenti per laboratori e risorse tecnologiche. Il budget interno della scuola ha consentito la copertura di ulteriori spese organizzative e logistiche necessarie per la realizzazione dei progetti.

La scuola dispone di edifici caratterizzati da ampi spazi, numerosi laboratori, aule studio, aule conferenze e aule attrezzate per alunni con disabilità. La connessione a Internet copre l'intera area, garantendo continuità didattica e possibilità di utilizzo delle tecnologie digitali in tutte le attività. La scuola ha messo a disposizione spazi e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, tra cui: aule attrezzate, laboratori di informatica e multimediali, biblioteca, palestre e spazi sportivi esterni, materiali didattici specifici e attrezzature sportive. Le tecnologie disponibili, tra cui computer, tablet e LIM, ViewSonic, diverse strumentazioni digitali hanno permesso agli studenti di partecipare attivamente ai laboratori e alle attività didattiche innovative. La struttura degli edifici risulta conforme alle normative



di sicurezza vigenti, con un livello di sicurezza elevato rispetto ai parametri di confronto, rappresentando un fattore di tutela per studenti, personale e visitatori.

La partecipazione a progetti e concorsi nazionali ha permesso agli studenti di confrontarsi con esperienze innovative e sviluppare competenze trasversali. Le collaborazioni con enti culturali, scientifici e sportivi del territorio ha arricchito l'offerta formativa e favorito l'integrazione tra scuola e comunità. Lo sviluppo di competenze digitali e tecnologiche è stato possibile grazie a laboratori informatici, stampanti 3D, LIM, piattaforme online e progetti PON FESR. Le attività di orientamento e tutoraggio hanno supportato gli studenti nella scelta del percorso universitario o professionale. Progetti di educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva sono stati promossi dalla scuola per sensibilizzare studenti e famiglie su tematiche ambientali e sociali. L'offerta di corsi extracurricolari e laboratori opzionali ha favorito ampliamento delle competenze artistiche, linguistiche, scientifiche e sportive.

Questi fattori hanno contribuito a garantire un'offerta formativa di qualità, arricchendo le esperienze didattiche degli studenti.

Grazie ai fondi PNRR – Azione 4.0, è stato avviato un ampio intervento di innovazione e trasformazione degli ambienti di apprendimento. Sono stati realizzati 39 nuovi spazi didattici, inizialmente destinati alle classi prime e seconde, nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha esteso il progetto anche alle classi terze e quarte. L'obiettivo è completare la trasformazione di tutta la scuola in aule tematiche, favorendo una didattica laboratoriale e innovativa, supportata da dotazioni tecnologiche avanzate e spazi rinnovati, funzionali alle esigenze educative e formative.

Il Piano Scuola 4.0 Azione 2 "Next Generation Labs" ha consentito la realizzazione di due laboratori dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per le professioni digitali del futuro, per favorire l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Il PNRR – Missione 4, Componente 1 (Investimenti 2.1 e 2.2 – Azioni 65 e 66), grazie ai numerosi interventi programmati dalla scuola, ha consentito di realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti per lo sviluppo di competenze digitali avanzate. Le attività hanno favorito la diffusione di metodologie innovative, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e il potenziamento della didattica digitale, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico più moderno, inclusivo e orientato all'innovazione.

Il PNRR – *Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica* (DM 170/2022 e DM 19/2024) ha contribuito in modo significativo al miglioramento del clima interno e alla creazione di un ambiente maggiormente inclusivo. Grazie al supporto di esperti esterni, sono stati attivati percorsi di ascolto, mentoring e supporto psicopedagogico rivolti agli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di disagio giovanile. Il progetto ha inoltre favorito un più stretto coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo, rafforzando la collaborazione scuola–genitori e promuovendo un approccio condiviso alla crescita e al benessere degli studenti.

Vincoli:

Nonostante le risorse disponibili, alcune attività hanno incontrato vincoli e limitazioni, tra cui:

La necessità di aggiornare alcune attrezzature tecnologiche obsolete.

La distribuzione poco omogenea delle scelte degli indirizzi del triennio, sia nel Liceo sia nel Tecnico, che genera disparità nella composizione dei corsi e difficoltà nell'adeguamento di laboratori e materiali.



La mancanza di uno spazio dedicato alla ristorazione o alla consumazione di cibi, sebbene siano presenti distributori automatici di snack e bevande in diverse aree dell'edificio.

Il sistema di trasporti pubblici non sempre adeguato, soprattutto considerando la concentrazione di tre istituti superiori e oltre 5.000 studenti nella stessa area, che richiede la modifica di orari di entrata e uscita mediante numerosi permessi permanenti.

Furti e danneggiamenti alle dotazioni scolastiche, inclusi strumenti informatici, materiale didattico, armadietti e servizi igienici, che hanno richiesto interventi di ripristino e manutenzione straordinaria.

La limitata disponibilità di contributo volontario da parte delle famiglie, pari a circa il 30%, che condiziona il finanziamento di alcune attività integrative.

Alcuni ritardi nei finanziamenti destinati alla scuola e la carenza temporanea di personale per alcune attività specifiche necessarie per il funzionamento.

Questi vincoli hanno richiesto una pianificazione accurata e l'ottimizzazione delle risorse disponibili per garantire comunque la realizzazione dei progetti previsti.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'istituto può contare su un discreto numero di risorse professionali qualificate e motivate, con docenti dotati di competenze specifiche in ambito digitale, laboratoriale e inclusivo. La partecipazione a percorsi di formazione, anche attraverso iniziative PNRR e PON, ha permesso di potenziare le competenze metodologiche e didattiche del personale. Il lavoro collaborativo dei dipartimenti e la presenza di funzioni strumentali preparate rappresentano un'importante opportunità per lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità.

Vincoli:

Tra i principali vincoli relativi alle risorse professionali si evidenziano la difficoltà nel reperimento di docenti in alcune discipline e in particolare nel sostegno e una rotazione annuale dei docenti non di ruolo. La complessità organizzativa dell'istituto richiederebbe inoltre un numero maggiore di collaboratori scolastici rispetto all'organico assegnato.

L'elevato carico burocratico e amministrativo limita talvolta il tempo dedicato alla progettazione e alla sperimentazione didattica. Necessità di maggiori competenze digitali o metodologiche per alcune fasce del personale.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine.
Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Attività svolte

Il processo di revisione del curriculum prevede l'aggiornamento del curriculum verticale e orizzontale con un focus specifico sullo sviluppo e il potenziamento delle discipline che, statisticamente, registrano la maggior percentuale di insufficienze sia nel percorso Tecnico che nel Liceo. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia è stato in parte utilizzato per l'insegnamento per livelli che ha previsto la compresenza di due docenti di italiano, matematica e inglese per le classi del biennio, articolate in gruppi omogenei o eterogenei, in caso di utilizzo della metodologia della peer education. In orario extracurricolare è stato impiegato per la conduzione degli sportelli help e del punto compiti, a libero accesso, per fornire agli studenti un ulteriore supporto nelle diverse discipline. Contestualmente, dai docenti, sono state adottate metodologie didattiche innovative, generative di apprendimento significativo, per favorire le quali sono state riorganizzate le aule in spazi tematici ispirati alla metodologia DADA.

Per favorire il successo scolastico, sono stati, inoltre, attivati corsi di recupero e di allineamento delle abilità mediante la realizzazione di: corsi propedeutici e di monitoraggio per gli alunni delle classi prime; corsi di recupero al termine del primo quadrimestre e nel periodo estivo per tutte le classi intermedie, unitamente al recupero in itinere e alla pausa didattica.

Per aumentare la percentuale di studenti con consiglio orientativo coerente alla scelta sono state implementate le attività e le iniziative di orientamento in ingresso: open day e laboratori aperti agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. Per l'orientamento orizzontale sono state realizzate attività laboratoriali e incontri formativi sull'offerta proposta dai diversi indirizzi. Inoltre, le classi del triennio hanno realizzato attività di project work nell'ambito della formazione lavoro per far conoscere l'offerta formativa attraverso le attività realizzate dagli studenti. Proprio la collaborazione con il territorio è stata incentivata mediante la partecipazione degli studenti a iniziative promosse da università, associazioni del Terzo settore, Enti Locali e dalle aziende con cui la scuola ha avviato collaborazioni proficue. L'organizzazione di eventi formativi e informativi alla presenza di esperti esterni ha consentito agli studenti di confrontarsi con molteplici realtà territoriali e di implementare le competenze trasversali.

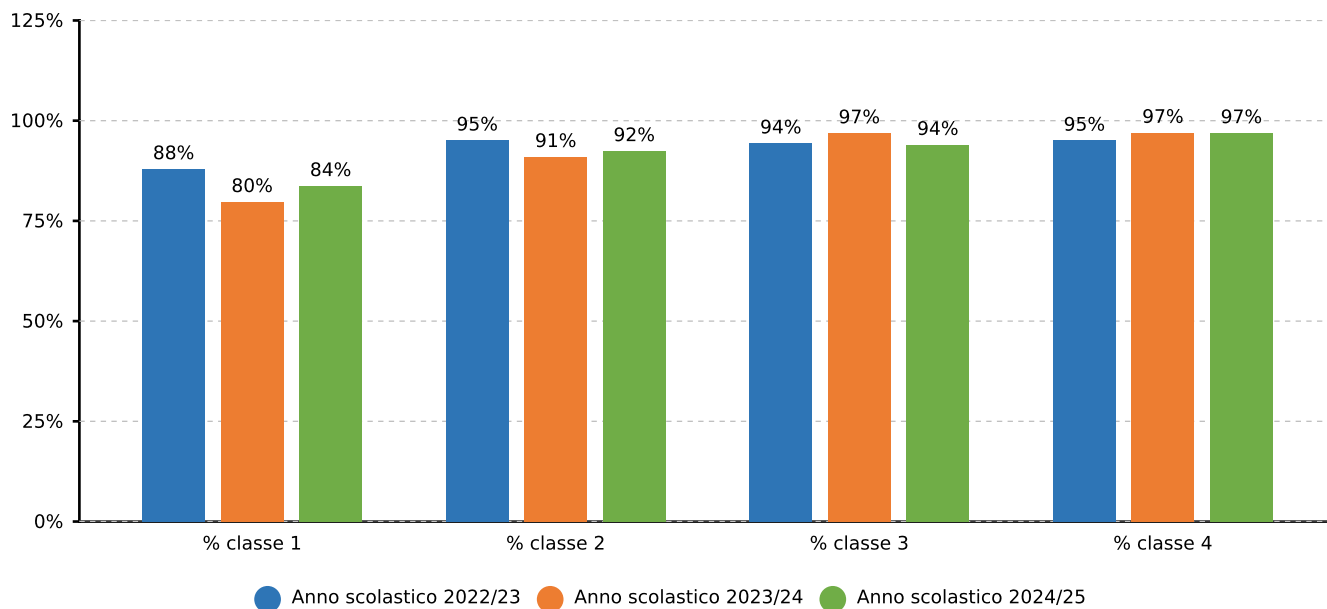
Risultati raggiunti

Il traguardo previsto per gli studenti delle classi terze e quarte del liceo artistico è stato pienamente raggiunto: gli ammessi della classe terza alla quarta si sono attestati al 94%, in linea con il dato provinciale. Gli ammessi alla classe quinta sono sensibilmente superiori al benchmark di riferimento: 97% in confronto al 96,8% provinciale. Il traguardo previsto per le classi del tecnico, invece, non è stato raggiunto per le classi terze che si sono mantenute sulle percentuali registrate ex ante; il risultato per le classi quarte è stato sostanzialmente raggiunto considerato che l'aumento si aggira intorno a 2,5 punti percentuale.

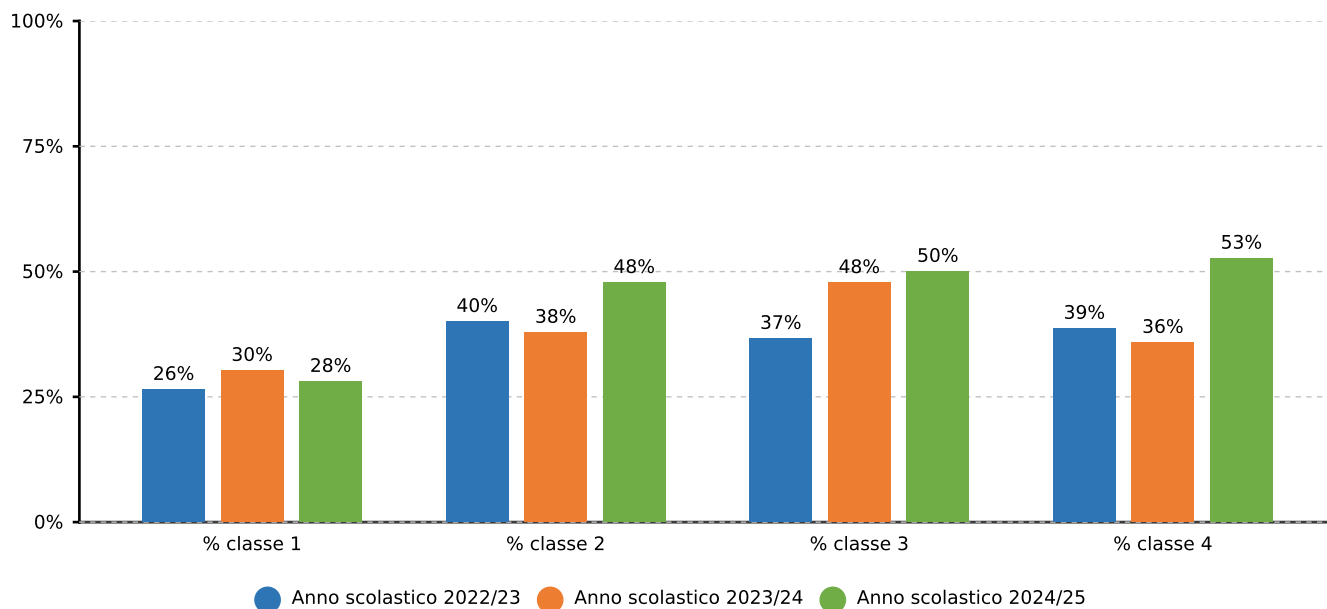


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

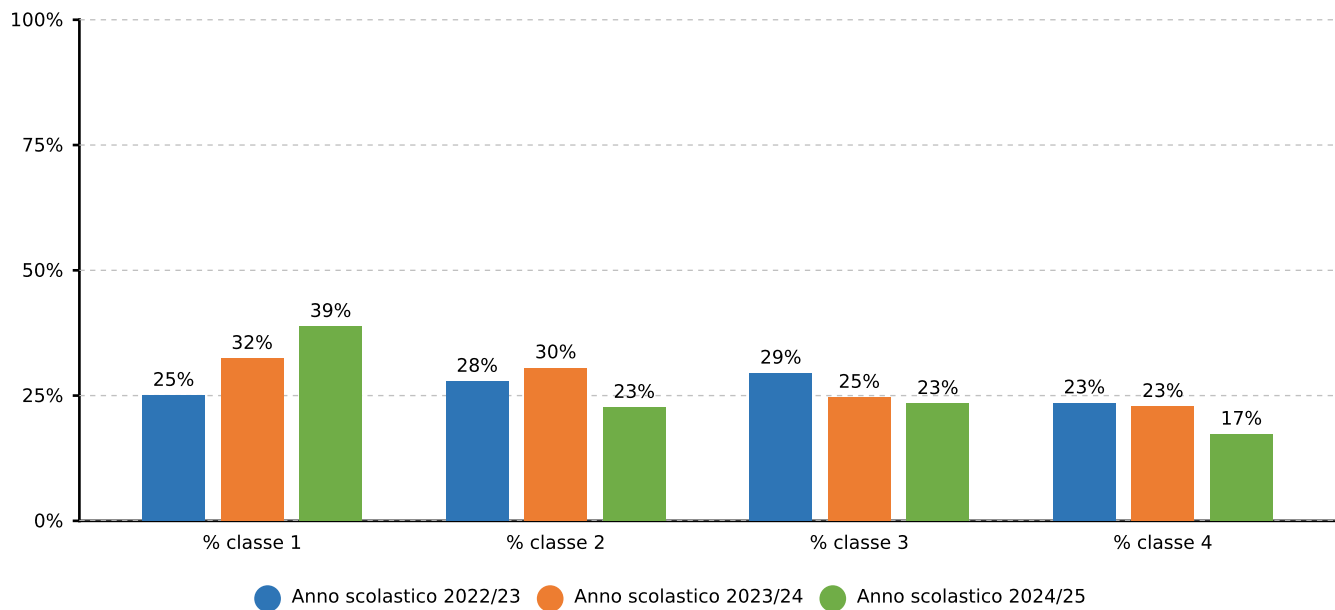


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

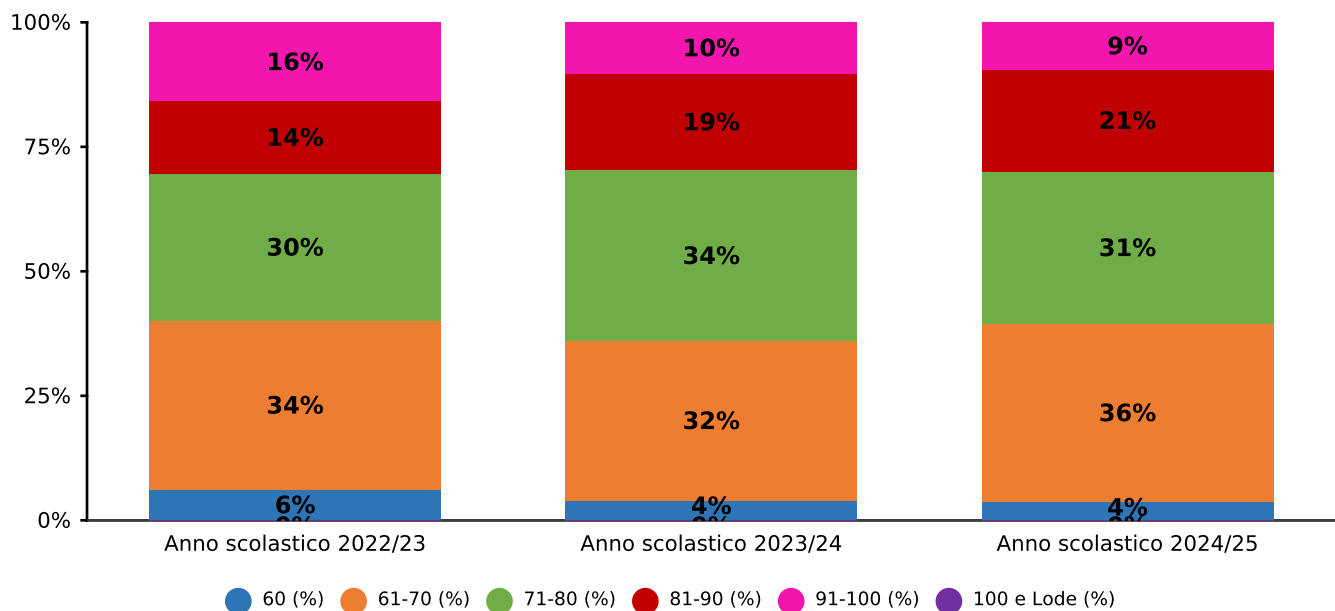




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

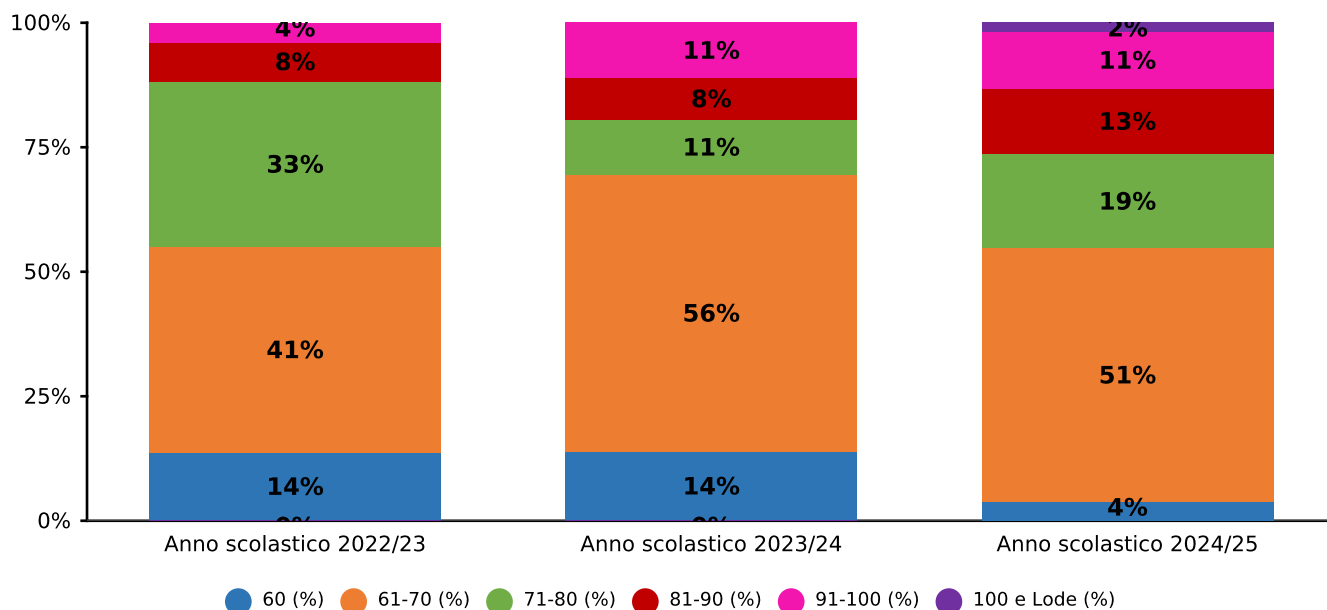


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

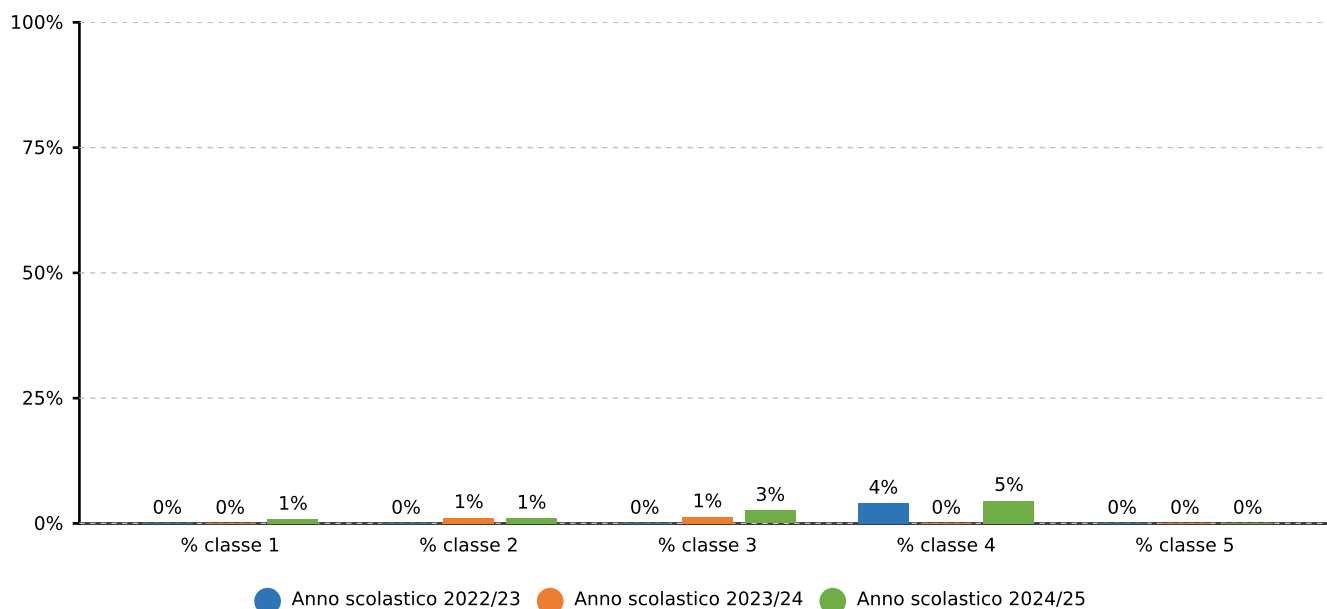




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

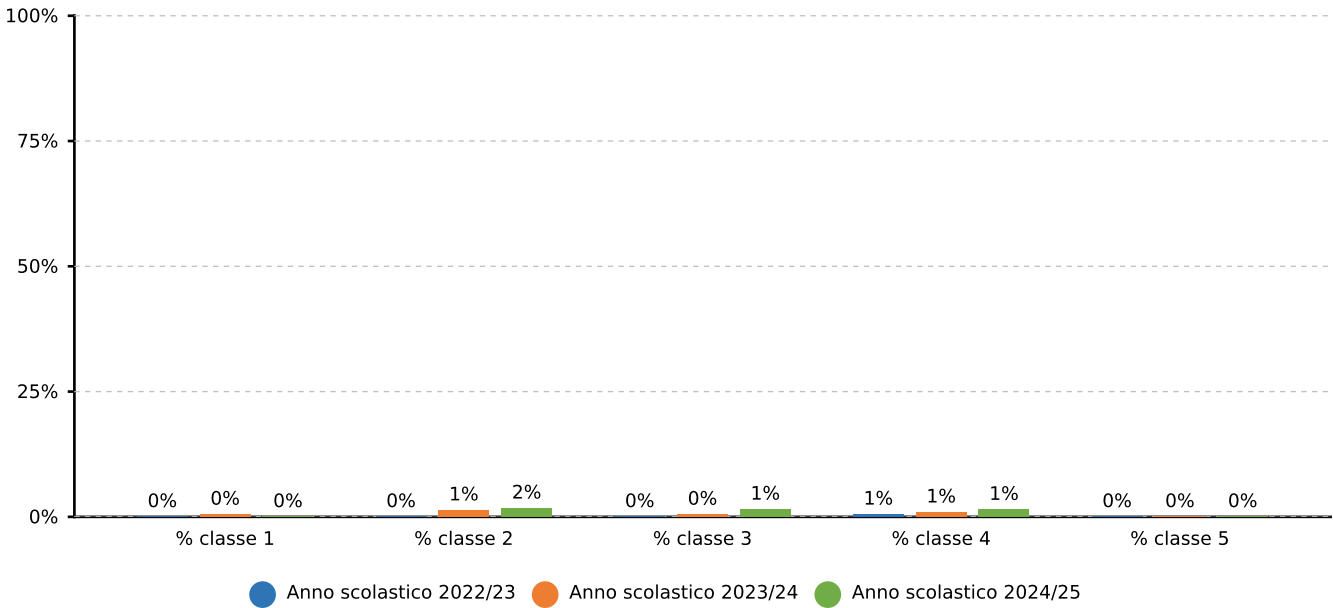


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

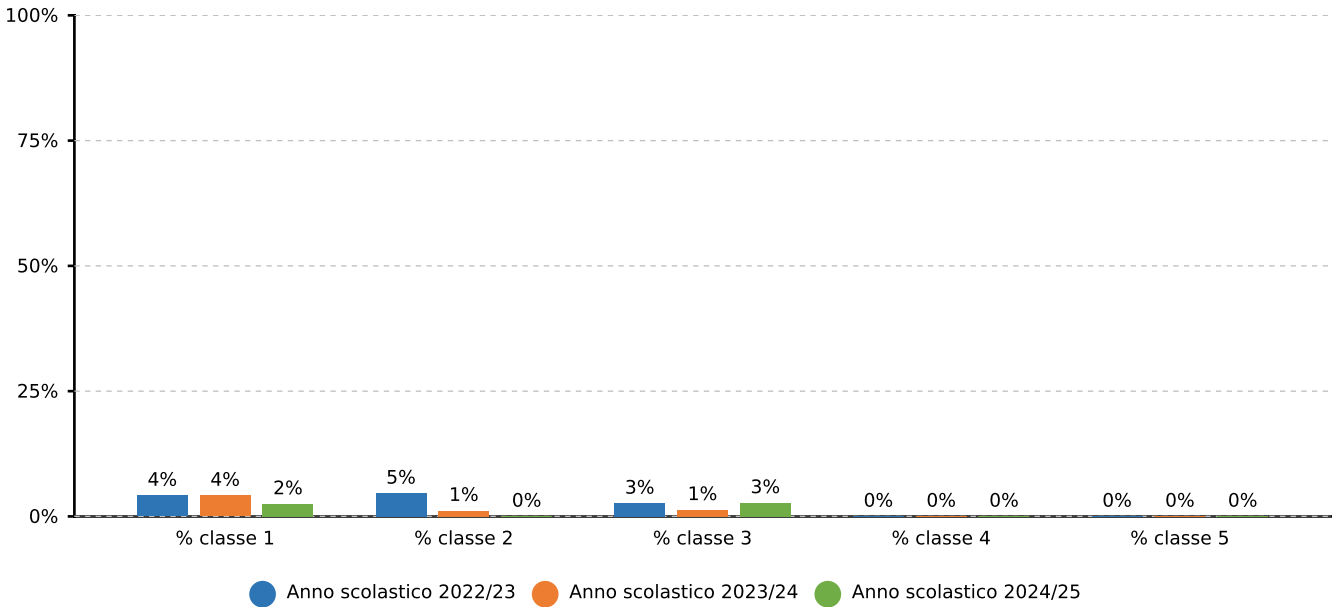




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

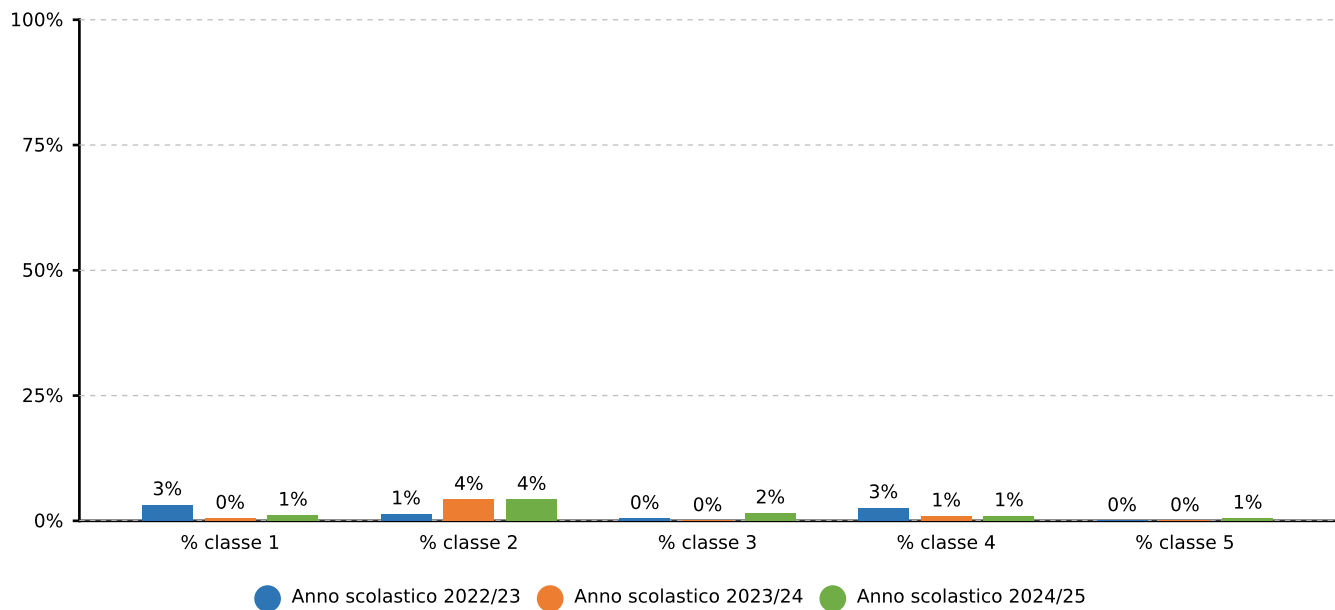


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

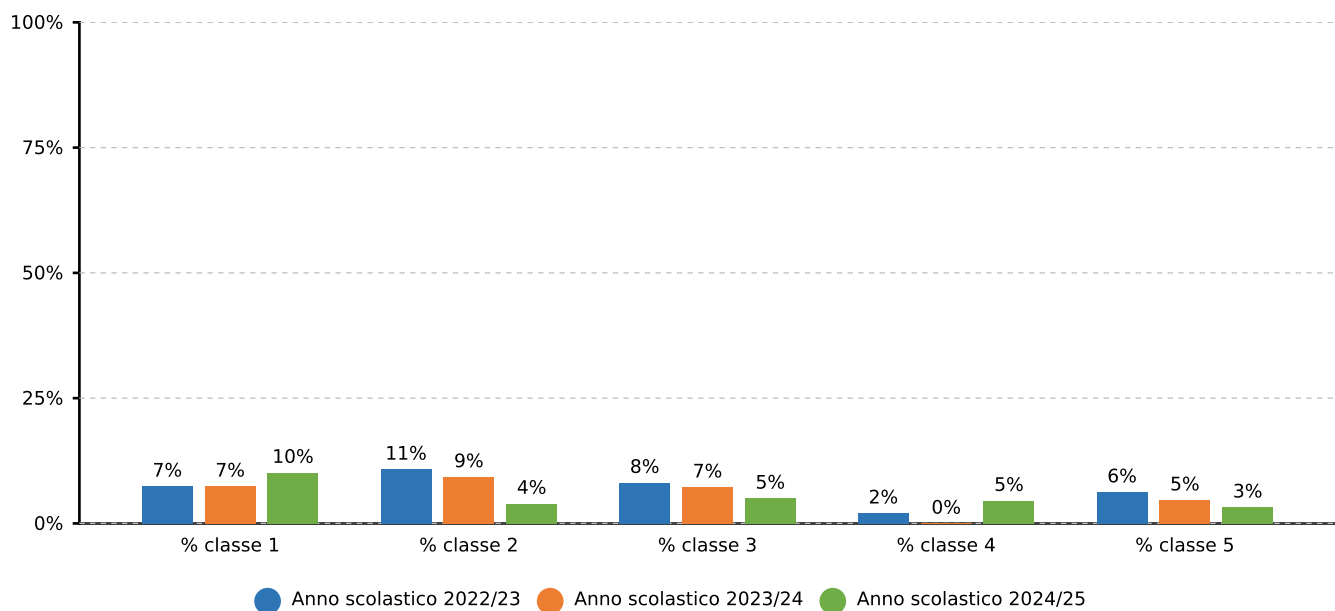




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

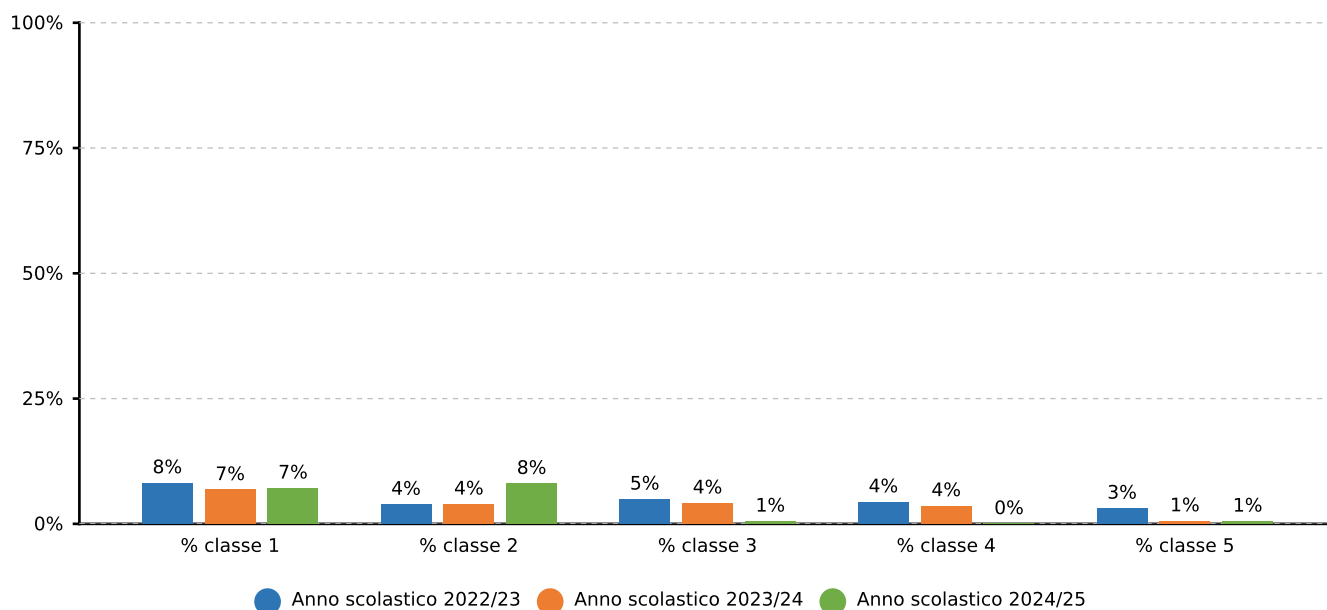


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2

Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%.

Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Attività svolte

L'Istituto si impegna attivamente per il successo formativo di ogni studente attraverso un modello didattico flessibile e attento alle diverse esigenze di apprendimento.

Il curriculum (verticale e orizzontale) è in costante revisione e aggiornamento per assicurare che sia accessibile e stimolante per tutti. Viene data particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle discipline che storicamente presentano maggiori difficoltà in modo tale che ogni studente possa consolidare le basi essenziali sia nei percorsi Tecnici che Liceali. L'organico dell'autonomia, inoltre, consente l'attuazione dell'insegnamento per livelli nelle classi del biennio per Italiano, Matematica e Inglese. La compresenza di due docenti permette di:

lavorare in gruppi omogenei per fornire un rinforzo mirato o opportunità di approfondimento.

Sfruttare gruppi eterogenei con la peer education, in cui gli studenti si aiutano a vicenda, allo scopo di favorire l'inclusione reciproca e lo sviluppo di competenze sociali.

L'adozione di metodologie didattiche innovative e la riorganizzazione delle aule in spazi tematici (ispirati al DADA) creano ambienti dinamici che rispondono a diversi stili di apprendimento.

Per prevenire la dispersione e recuperare eventuali lacune, sono state attivate diverse misure di supporto:

Supporto Extracurricolare: gli sportelli help e il punto compiti, a libero accesso in orario pomeridiano, offrono un supporto flessibile e non stigmatizzante per le diverse discipline.

Accoglienza e Allineamento Iniziale: per gli alunni delle classi prime, sono previsti corsi propedeutici e di monitoraggio per garantire a tutti l'allineamento delle abilità e un inserimento sereno.

Recupero Strutturato: il supporto è garantito in modo continuo attraverso:

Il Recupero in itinere (durante le lezioni); la Pausa Didattica, al termine del primo quadrimestre per il recupero nelle discipline che registrano un numero superiore al 35% di insufficienze.

Corsi di recupero programmati al termine del primo quadrimestre, nelle discipline individuate dal Collegio, ai quali sono invitati gli alunni che presentano gravi insufficienze, rivolti a tutte le classi. Corsi di recupero estivi per gli alunni delle classi intermedie ai quali è stato sospeso il giudizio.

Questo sistema integrato assicura che ogni studente riceva il supporto necessario al momento giusto, promuovendo un ambiente scolastico equo e focalizzato sull'equità e sul successo formativo personale.

Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti delle classi seconde rivela una situazione di partenza con elementi di forza e criticità divergenti tra i due indirizzi, in relazione alla priorità di ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.

Per quanto riguarda la Matematica, nel biennio la performance dei due indirizzi è risultata sorprendentemente quasi identica, con il Liceo che registra il 69,0% di studenti che raggiungono i traguardi, e il Tecnico che si attesta al 69,3%. Entrambi gli indirizzi si posizionano al di sopra delle medie di riferimento. Il Liceo ha raggiunto e superato il suo specifico traguardo di contenere la percentuale di studenti nei livelli bassi (1 e 2) entro il 37%. Tuttavia, il Tecnico, pur mostrando un buon risultato in termini assoluti (circa 30,7% nei livelli bassi), non ha raggiunto il suo traguardo più ambizioso di mantenere i valori entro il 20%. Nonostante il punto di partenza sia comune, si nota che il Liceo dimostra



una maggiore capacità di sviluppare le eccellenze nel biennio rispetto al Tecnico.

In relazione all'Italiano, il Liceo ha mostrato una base molto più solida nel biennio, con l'81,6% di studenti che raggiunge i traguardi, superando i benchmark regionali e del Nord Ovest e mantenendo risultati stabili rispetto all'anno precedente. Questo risultato suggerisce l'allineamento o il superamento del traguardo di accorciare il differenziale regionale nella percentuale di studenti nelle fasce basse. Al contrario, per l'indirizzo Tecnico, il quadro è risultato critico: solo il 53,9% degli studenti raggiunge i traguardi, un dato in peggioramento rispetto all'anno precedente, con un aumento di ben 16 punti percentuali degli studenti nelle fasce basse. Di conseguenza, il traguardo fissato per il Tecnico di contenere i valori nei livelli 1 e 2 entro il 30% risulta nettamente mancato (con il 46,1% di studenti nelle fasce basse). Questa divergenza tra indirizzi nel biennio è particolarmente accentuata in Italiano, dove il Liceo parte da una base molto più forte.

Infine, una criticità che incide sui risultati delle seconde classi è la disomogeneità molto elevata nei risultati tra le diverse sezioni, riscontrata in quasi tutte le prove. Ad esempio, in Italiano Tecnico (classi seconde) è stato registrato un gap di quasi 36 punti percentuali tra le classi. Questa eterogeneità sistemica rappresenta un punto di attenzione che minaccia l'equità formativa dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato

ANALISIGLOBALEESITIISTITUTO2024-25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'Istituto I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" ha definito diverse azioni relative all'adozione e allo sviluppo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) all'interno del triennio di riferimento 2022-2025.

Queste azioni si concentrano principalmente su due fronti: la formazione e il potenziamento dei docenti, e l'integrazione della metodologia nel curriculum degli studenti, in particolare nelle classi finali.

1. Formazione e Potenziamento del Personale Docente

- **Formazione Continua:** I docenti dell'istituto hanno seguito corsi di formazione CLIL. La metodologia CLIL è inclusa tra i temi strategici del Piano di Formazione del personale docente.
- **Rete di Collaborazione:** L'Istituto è un Partner della Rete Scolastica CLIL Brescia. Le funzioni di questa rete, alle quali la scuola partecipa, includono:

? La progettazione, il coordinamento e il monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti e l'organizzazione di workshop di didattica CLIL, differenziati per DNL (Discipline Non Linguistiche).

Nell'ambito del finanziamento PNRR (D.M. 65/2023), è stata realizzata la Linea di Intervento B con percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia CLIL per i docenti. L'obiettivo ha consentito di fornire agli insegnanti le competenze necessarie per insegnare la propria materia in lingua straniera. È stato realizzato un corso annuale di circa 30 ore, incentrato sulla progettazione, la creazione di materiali (incluso l'aspetto valutativo) e l'integrazione della lingua straniera con altre discipline.

È attivata la figura del Referente CLIL con il compito di progettare, coordinare e monitorare le attività CLIL d'Istituto, e mantenere il collegamento con la rete di scuole dedicata.

L'azione CLIL per gli studenti è specificamente formalizzata attraverso i "Moduli CLIL classi quinte", in ottemperanza alla normativa (L. 107/2015, comma 7), rivolta a tutte le classi quinte del corso diurno, specialmente quelle in cui Consigli di Classe non annoverino insegnanti con i requisiti minimi per la docenza CLIL. Le attività si sono articolate in moduli della durata minima di 10 ore, comprensivi della verifica finale. La metodologia CLIL rappresenta una modalità per il potenziamento delle competenze multilinguistiche in generale, e la sperimentazione di percorsi CLIL in DNL è prevista anche nell'ambito dei corsi di preparazione per la certificazione linguistica degli studenti.

In sintesi, l'Istituto ha istituzionalizzato il CLIL come strumento per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, garantendo che i docenti abbiano accesso alla formazione specialistica e che i moduli CLIL siano attivati nelle classi quinte (10 ore) come requisito curricolare, oltre a prevedere la sperimentazione della metodologia anche in altri percorsi didattici e formativi.

Risultati raggiunti



Nel corso del triennio gli esiti delle prove nazionali hanno evidenziato un trend positivo.

La percentuale di studenti che non ha raggiunto il Livello B1 è rimasta molto bassa in tutti e tre gli anni, con i valori migliori nel 2023-2024 (0,9%).

La percentuale di studenti che ha raggiunto il "Livello obiettivo" (generalmente B2 o superiore per il Grado 13) è aumentata da 70,0% nel 2022-2023 a 71,0% nel 2023-2024, per poi mostrare un lieve calo al 68,7% nel 2024-2025.

In una prospettiva più ampia (dal 2018-2019 al 2023-2024), l'istituto ha mostrato un forte trend di miglioramento nella percentuale di Livello obiettivo raggiunto (dal 56,4% nel 2018-2019 al 71,0% nel 2023-2024).

Le attività generali previste nel RAV per affrontare la priorità di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, che includono anche l'inglese, dimostrano di aver contribuito a realizzare gli obiettivi di processo, sebbene non focalizzati solo sull'inglese e hanno consentito di innalzare il livello di competenza nella disciplina.

La priorità generale è la riduzione della percentuale di studenti nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali.

L'analisi degli esiti INVALSI di Inglese Reading per l'istituto nel suo complesso mostra un miglioramento progressivo nella percentuale di studenti che raggiungono il "Livello obiettivo" nel triennio 2022-2025:

La percentuale di studenti che non ha raggiunto il Livello B1 è rimasta molto bassa in tutti e tre gli anni, con i valori migliori nel 2023-2024 (0,9%). La percentuale di studenti che ha raggiunto il "Livello obiettivo" (generalmente B2 o superiore per il Grado 13) è aumentata da 70,0% nel 2022-2023 a 71,0% nel 2023-2024, per poi mostrare un lieve calo al 68,7% nel 2024-2025. In una prospettiva più ampia (dal 2018-2019 al 2023-2024), l'istituto ha mostrato un forte trend di miglioramento nella percentuale di Livello obiettivo raggiunto (dal 56,4% nel 2018-2019 al 71,0% nel 2023-2024). Le attività generali previste nel RAV per affrontare la priorità di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, che includono anche l'inglese, sono le seguenti:

Curricolo, progettazione e valutazione: progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior percentuale di insufficienze; creare un sistema di prove comuni.

Ambiente di apprendimento: articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi; promuovere l'utilizzo dello sportello Help e l'attivazione di laboratori per alunni a rischio dispersione. Inclusione e differenziazione: programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Questi obiettivi di processo mirano a innalzare il livello di competenza nelle discipline chiave.

Il Liceo presenta un risultato complessivo superiore rispetto al Tecnico con oltre tre quarti degli studenti che raggiungono l'obiettivo.

Evidenze

Documento allegato

esiti_inglese_triennio_22_25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per affrontare le sfide emerse dall'autovalutazione e innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti nelle discipline STEM l'Istituto ha definito un articolato piano di attività strategiche che agiscono su più livelli.

Il nucleo centrale delle azioni si concentra sul "Curricolo, progettazione e valutazione", prevedendo di Progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline. Questo è affiancato dall'obiettivo di creare un sistema di prove comuni da adottare come pratica didattica per garantire una valutazione coerente e condivisa.

Sul fronte dell'organizzazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento, l'Istituto mira ad implementare una maggiore flessibilità:

le classi sono state articolate in classi per gruppi di livello nelle ore di matematica per personalizzare i percorsi.

L'Istituto ha adottato strategie didattiche innovative per accrescere la motivazione e l'inclusione, come la flipped classroom, la peer education e il tutoraggio.

Per il supporto mirato, la scuola ha promosso l'utilizzo dello sportello help e l'attivazione di corsi di mentoring e supporto per gli alunni a rischio dispersione. Contestualmente sono state realizzate attività di recupero per gli alunni i cui esiti si collocano nelle fasce medio basse. In un'ottica preventiva, nell'ultimo biennio sono stati attivati corsi propedeutici di matematica prima dell'inizio delle lezioni, rivolto specificamente agli alunni di classe prima, per allineare le competenze iniziali. Con i finanziamenti PNRR (DM65) l'Istituto è stato protagonista di una ampia e diffusa formazione degli studenti che hanno partecipato a corsi svolti sia in orario didattico, sia in orario extracurricolare. I percorsi didattici, formativi e orientativi sono stati finalizzati a promuovere l'integrazione delle discipline STEM, digitali e di innovazione garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. La metodologia laboratoriale e di tipo "learning by doing" ha tenuto conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2.

Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti per le discipline STEM mostra un quadro differenziato tra i due indirizzi della scuola. Un chiaro punto di forza risiede nel buon livello di competenza in Matematica raggiunto dall'Indirizzo Tecnico, come confermato dagli esiti positivi delle Prove INVALSI, con l'obiettivo specifico di mantenere il tasso di alunni nei livelli più bassi (Livelli 1 e 2) entro il 20%. Tuttavia, l'autovalutazione evidenzia significative criticità, che rappresentano i principali punti di debolezza. In particolare, il livello di competenza in Matematica al Liceo è ancora da migliorare, con la necessità di contenere il tasso di alunni nei Livelli 1 e 2 entro il 37%. Inoltre, sono state rilevate alte percentuali di insufficienze e giudizi sospesi degli studenti nelle discipline scientifiche. Queste difficoltà hanno reso necessario intervenire con urgenza attraverso le attività strategiche adottate, che includono l'introduzione di metodologie attive come il learning by doing e l'articolazione delle classi per livelli in Matematica, Italiano e Inglese.

Evidenze

Documento allegato

matematica_triennio.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'obiettivo formativo indicato è stato affrontato nel triennio attraverso un approccio che integra l'insegnamento curricolare, l'attivazione di specifici progetti in rete e la revisione del curricolo di educazione civica.

Le principali attività svolte e gli strumenti adottati per raggiungere tale obiettivo sono i seguenti:

Inclusione e Rispetto delle Differenze: le attività sono state strutturate per favorire l'inclusione e incoraggiare lo sviluppo di un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, promuovendo il riconoscimento dei valori e dei comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco. Per garantire l'inclusione, l'accoglienza, il rispetto delle diversità e per migliorare la consapevolezza degli studenti sui loro diritti e doveri di cittadini ha avuto fondamentale importanza il progetto di mentoring organizzato nel triennio 2022/25.

Progetti e Reti di Scopo: la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica si è avvalsa dell'integrazione di Progetti di Istituto e dell'adesione a Reti di scopo che affrontano temi di attualità e diritti (ad esempio, temi di educazione interculturale, alla pace e alla legalità). Alcune delle reti a cui la scuola aderisce sono: A scuola contro la violenza sulle donne, Centro per la promozione della Legalità, Rete DigitalMenteNoi, Rete Abitar per implementare le competenze linguistiche degli studenti NAI e garantire, pertanto, una loro migliore inclusione.

Azione del Personale: gli insegnanti hanno rivolto specifiche attenzioni per la maturazione di competenze di Educazione Civica in tutte le discipline, integrandole con gli obiettivi disciplinari del Curricolo di Istituto. Il Collegio dei Docenti ha delegato al NIV la revisione del curricolo di educazione civica per migliorarne l'efficacia e garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

Valorizzazione delle Risorse Esterne: la scuola, come parte della sua visione strategica, si impegna ad aprirsi al territorio attraverso la partecipazione a iniziative con altre scuole, enti e associazioni, istituzioni e a impiegare risorse esterne in un'ottica orientativa, il che è fondamentale per l'obiettivo di potenziamento delle competenze di cittadinanza e di valorizzazione culturale e della pace.

Il tema della pace è stato il fulcro attorno al quale si è imperniata la mostra degli studenti del liceo artistico che si è svolta nell'anno scolastico 2024-25. La mostra è ora uscita dai confini della scuola poiché ha acquisito uno spazio all'interno della più grande iniziativa territoriale organizzata dal Comune di Brescia e da numerose associazioni sul tema della pace: il Festival della Pace.

Risultati raggiunti

Risultati nello Sviluppo della Competenza di Cittadinanza

La scuola ha raggiunto un livello generale di valutazione positiva per la competenza di cittadinanza, sebbene permangano delle aree di debolezza:

Voto di Comportamento: la scuola valuta la competenza di cittadinanza con l'assegnazione del voto di comportamento. I risultati rilevati sono che al Liceo la percentuale maggiore di studenti è rappresentata dal giudizio 9, mentre al Tecnico è rappresentata dal voto 8.

Abitudini e Rispetto delle Regole (Punto di Debolezza): permane la difficoltà nel far rispettare la norma del divieto di fumo, la poca attenzione al rispetto degli spazi e degli ambienti e qualche difficoltà da parte degli alunni nel rispetto delle regole generali.

Iniziative Efficaci: l'attuazione del piano di sviluppo dell'Educazione Civica ha contribuito all'acquisizione di consapevolezza in ambito giuridico e al rispetto delle regole. Le iniziative relative alla parità e violenza di genere sono state numerose.

2. Risultato nelle Competenze di Autoimprenditorialità ed Economico-Finanziarie

Il ricorso alle attività di formazione lavoro ha prodotto un risultato positivo nello sviluppo dello spirito di iniziativa degli studenti: maturazione dello Spirito di Iniziativa: Tanti studenti hanno maturato spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale attraverso le attività di formazione lavoro, collaborando con enti locali, studi e aziende. Questi progetti sono stati spesso collegati a iniziative di riqualificazione o



valorizzazione del territorio (es. premio per il quinto posto per il progetto di riqualificazione di un edificio comunale realizzato dalla classe quarta del CAT, in linea con l'Agenda 2030 e con l'inclusione).

3. Rilevanza Territoriale e Culturale (Educazione alla Pace)

Le attività svolte nel triennio hanno generato un risultato di rilevanza esterna, in particolare sul tema della pace:

Partecipazione al Festival della Pace: La mostra realizzata dagli studenti del Liceo Artistico sul tema della pace nell'anno scolastico 2024-25 è stata selezionata per uscire dai confini della scuola, acquisendo uno spazio espositivo all'interno del Festival della Pace, una significativa iniziativa territoriale organizzata dal Comune di Brescia e da numerose associazioni.

4. Risultato Generale sulle Competenze Trasversali

In generale, le azioni intraprese a livello curricolare e metodologico per tutte le competenze chiave europee hanno portato a un esito positivo: la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_risultati_obiettivi_lettD.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'incrocio tra l'obiettivo formativo e le attività specifiche realizzate conferma un piano d'azione mirato e multilivello, in risposta diretta alle priorità emerse nel RAV, in particolare per quanto riguarda l'Educazione Civica e il rispetto delle regole.

Di seguito sono riportate le attività promosse, raggruppate per componente dell'obiettivo formativo:

1. Conoscenza e Rispetto della Legalità e dei Doveri

Queste attività sono state specificamente promosse per incidere sulla condotta e sulla consapevolezza civica, affrontando direttamente le criticità legate al rispetto delle regole.

Adesione al CPL: la partecipazione al "Centro per la promozione della Legalità" e alla rete "A scuola contro la violenza sulle donne" ha incanalato progetti educativi volti a sensibilizzare gli studenti sui diritti, sui doveri e sui principi etici e giuridici fondamentali.

Revisione Curricolare: la delega al NIV per la revisione del curriculum di educazione civica mira a migliorare l'efficacia dell'insegnamento trasversale, che il RAV riconosce contribuire direttamente allo sviluppo della competenze di cittadinanza.

Progetto di Mentoring: l'organizzazione del progetto di mentoring nel triennio ha avuto come scopo esplicito la promozione della consapevolezza degli studenti sui loro diritti e doveri di cittadini, base fondamentale per lo sviluppo di comportamenti responsabili.

2. Sostenibilità Ambientale e Beni Paesaggistici

Le azioni su questo fronte si sono concentrate sull'integrazione curricolare e sull'impegno pratico sul territorio:

Educazione Ambientale nel Curriculum: l'attuazione del piano di sviluppo di Educazione Civica ha incluso attività specifiche che contribuiscono all'acquisizione di consapevolezza in ambito ambientale, declinata in attività e obiettivi specifici per i due indirizzi di studi. La realizzazione del progetto Bee Green, rivolto agli studenti in orario extracurricolare, mira a sviluppare il rispetto nei confronti dell'ambiente, a partire dalla scuola e dagli spazi esterni che vi afferiscono.

Valorizzazione del Territorio (Agenda 2030): gli studenti hanno maturato la competenza imprenditoriale attraverso le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che hanno incluso la collaborazione con enti locali per progetti di riqualificazione o valorizzazione del territorio, in linea con Agenda 2030 (collegamento diretto con la sostenibilità).

3. Patrimonio e Attività Culturali (Pace)

L'adesione a iniziative culturali rappresenta un veicolo efficace per la promozione dei valori civici della Pace e del dialogo interculturale.

Risultati raggiunti

I risultati ottenuti in relazione all'obiettivo di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, e al patrimonio culturale presentano un bilancio positivo nelle competenze formali e nell'impatto culturale, sebbene permangano significative criticità nella condotta quotidiana.

Risultati sulle Competenze di Legalità e Cittadinanza

Le attività promosse hanno portato a un elevato livello di competenza civica e giuridica.

Valutazione Formale Elevata: l'efficacia dell'insegnamento trasversale si riflette nel voto di comportamento utilizzato per valutare la competenza di cittadinanza: la maggior parte degli studenti del Liceo ha ottenuto il giudizio 9, e al Tecnico il voto 8.

Aumento della Consapevolezza: l'attuazione del piano di Educazione Civica (E.C.) ha contribuito all'acquisizione di consapevolezza in ambito giuridico e di una migliore comprensione del rispetto delle regole.

Impegno Sociale Specifico: Sono state promosse e realizzate numerose iniziative relative alla parità e violenza di genere.

2. Risultati nell'Ambito Culturale e di Sostenibilità



Le iniziative progettuali hanno generato risultati di impatto sia sulla sostenibilità che sulla valorizzazione culturale:

valorizzazione Culturale e della Pace: La mostra d'arte sul tema della pace (realizzata nell'a.s. 2024-25) ha ottenuto un risultato di rilevanza territoriale, uscendo dai confini della scuola ed essendo inclusa nel Festival della Pace di Brescia.

Impatto sulla Sostenibilità (Agenda 2030): le attività di PCTO e l'integrazione di E.C. hanno permesso agli studenti di maturare la competenza imprenditoriale attraverso la partecipazione a progetti di riqualificazione o valorizzazione del territorio, in linea con Agenda 2030.

3. Criticità Comportamentali Persistenti (Risultato Negativo)

L'autovalutazione del RAV evidenzia che le attività non hanno ancora risolto alcune criticità pratiche relative alla responsabilità e al rispetto.

Violazione del Regolamento: permane la difficoltà nel far rispettare il divieto del fumo.

Cura dei Beni Comuni e Spazi: si registra ancora poca attenzione al rispetto degli spazi e degli ambienti (che ricadono nella cura dei beni comuni) e in generale, difficoltà da parte di alcuni alunni al rispetto delle regole.

Evidenze

Documento allegato

14817IscrizioniGruppostudentesco-BeeGreen--Attivistiperl'ambiente.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Le attività svolte nel triennio (2022-2025) per lo sviluppo delle arti, delle tecniche audiovisive e della diffusione di immagini sono state integrate nel percorso formativo del Liceo Artistico "Maffeo Olivieri" e potenziate attraverso iniziative progettuali, come descritto nel PTOF:

1. Attività Curricolari e Sviluppo Tecnologico

Le attività si sono concentrate sull'acquisizione delle competenze tecniche e critiche fondamentali in linea con il profilo del Liceo Artistico, in particolare nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale:

padronanza dei Linguaggi Artistici: Gli studenti hanno seguito un percorso quinquennale che unisce lo studio storico-critico alla pratica dei linguaggi artistici (pittura, scultura, design, architettura, tecniche audiovisive e multimediali) per sviluppare la creatività attraverso l'apprendimento delle tecniche.

Sviluppo delle Tecniche Audiovisive: Gli studenti sono stati formati per gestire l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale (dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard) e per coordinare le fasi di realizzazione (ripresa, montaggio, registrazione audio e post-produzione).

Diffusione e Elaborazione Digitale di Immagini: Sono state promosse attività per l'utilizzo di attrezzature e software per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini e suoni digitali e per l'editing video. Gli studenti sono stati in grado di comporre immagini grafiche, pittoriche, digitali e in movimento, utilizzando diverse metodologie di presentazione (es. "book" cartaceo e digitale, "slideshow", video).

In ambito extracurricolare, le competenze artistiche sono state applicate a temi di rilevanza sociale e culturale, favorendo la diffusione dell'immagine e del messaggio artistico:

Mostra e Festival della Pace: l'iniziativa di maggiore impatto è stata la realizzazione della mostra sul tema della pace da parte degli studenti del Liceo Artistico nell'anno scolastico 2024-25. Questa mostra è stata selezionata per uscire dagli spazi della scuola e ha acquisito uno spazio espositivo all'interno del Festival della Pace di Brescia.

PCTO e Applicazione Pratica: Le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono state utilizzate per realizzare mostre, workshop e Project Work, offrendo agli studenti opportunità concrete per applicare le loro tecniche artistiche e audiovisive in un contesto professionale o di impegno civico.

Corsi di Sviluppo della Creatività: È stata prevista l'attivazione di corsi pomeridiani specifici per lo sviluppo della creatività.

La collaborazione con Accademie del territorio ha consentito la partecipazione a progetti finalizzati alla realizzazione di lungometraggi che hanno visto la scuola trasformata in un vero e proprio set cinematografico.

Risultati raggiunti

I risultati ottenuti dalle attività in ambito artistico, allo sviluppo delle tecniche audiovisive e alla diffusione di immagini si collocano su un duplice livello: un risultato concreto di riconoscimento esterno e un risultato interno di sviluppo delle competenze chiave.

Attraverso i percorsi di PCTO, che hanno incluso attività legate al design, alla riqualificazione o valorizzazione del territorio, tanti studenti hanno maturato spirito di iniziativa, competenza fondamentale che si applica anche nell'ambito della progettazione artistica e della diffusione di prodotti culturali.

In generale, la scuola auto-valuta che la maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, di cui la Consapevolezza ed Espressione Culturali fa parte.

Evidenze

Documento allegato



evidenze_arti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

I finanziamenti PNRR DM 65/2023 hanno consentito la realizzazione di corsi di formazione rivolti agli studenti e finalizzati all'acquisizione, per gli alunni delle prime classi, e all'implementazione delle competenze di cittadinanza digitale, per gli studenti del triennio, in linea con gli obiettivi DigiComp 2.2. Le attività, effettuate in orario curricolare, in coerenza con il nucleo tematico di cittadinanza digitale, ed extracurricolare per sviluppare competenze specifiche per le discipline di indirizzo dell'istituto tecnico e del liceo.

L'obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, in linea con il quadro europeo DigiComp 2.2, è stato perseguito attraverso attività integrate nel curricolo, progetti extracurricolari e strumenti a supporto della didattica:

L'Istituto ha implementato la metodologia laboratoriale e il "learning by doing" in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2, stabilendo un riferimento chiaro per la formazione. La scuola utilizza la Gsuite per supportare le attività didattiche, promuovendo l'uso di strumenti digitali nel processo di apprendimento quotidiano.

Le attività mirano, inoltre, a sviluppare un approccio responsabile alla rete e ai contenuti digitali.

L'adesione alla "Rete DigitalMenteNoi" è un'attività specificamente promossa per affrontare i temi della consapevolezza digitale e dell'uso critico dei media. L'uso consapevole delle tecnologie è mirato a stimolare la curiosità e l'abilità di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali.

Le attività di produzione digitale si concentrano principalmente nel Liceo Artistico. Le attività curricolari mirano a sviluppare la capacità di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale (dalla sceneggiatura al montaggio) e di coordinare le fasi di realizzazione (ripresa, montaggio, post-produzione). Gli studenti imparano a utilizzare attrezzature e software per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini e suoni digitali, creando immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, e utilizzando formati come slideshow e video per la diffusione.

Il collegamento tra competenze digitali e mondo del lavoro è realizzato attraverso i percorsi di orientamento e le attività pratiche:

Le attività di PCTO sono il principale strumento per l'orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e permettono agli studenti di applicare le competenze digitali in contesti lavorativi.

L'applicazione pratica delle competenze digitali si concretizza in progetti che hanno consentito a tanti studenti di maturare spirito di iniziativa in progetti legati alla valorizzazione del territorio (come quelli in linea con Agenda 2030), utilizzando spesso strumenti digitali.

Risultati raggiunti

I risultati ottenuti dalle attività di potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'utilizzo critico dei media sono i seguenti:

1. Risultati sulle Competenze di Produzione e Collegamento al Lavoro

Maturazione dello Spirito di Iniziativa: l'efficacia dei progetti delle attività di formazione lavoro, che hanno incluso l'uso di strumenti digitali e audiovisivi, è un risultato concreto che si traduce nella maturazione dello spirito di iniziativa e della competenza imprenditoriale in molti studenti.

Risultati nei Concorsi Professionali: la partecipazione a concorsi indetti da enti e ordini professionali ha portato a risultati di rilievo per gruppi-classe e studenti singoli.

Questi includono, ad esempio:

Un progetto in un concorso di idee indetto dal Comune di Brescia.

La Gara nazionale di Topografia.

Un concorso per la presentazione di prodotti audiovisivi.

Tali successi in competizioni esterne dimostrano l'acquisizione di competenze tecniche, progettuali e



digitali spendibili nel mondo del lavoro (risultato di eccellenza).

2. Risultati sull'Uso Consapevole e Critico

Supporto alla Didattica Digitale: la scuola ha consolidato l'uso della Gsuite per supportare le attività didattiche, un'infrastruttura digitale quotidiana essenziale per lo sviluppo delle competenze.

Conoscenza Digitale (E.C.): le attività di Educazione Civica hanno contribuito a trasferire le competenze digitali agli studenti.

Allineamento a Standard Europei: un risultato di processo è l'allineamento metodologico delle attività di potenziamento con il quadro di riferimento europeo DigiComp 2.2, fornendo una base strutturata per l'insegnamento delle competenze digitali critiche.

Evidenze

Documento allegato

FIRMATO-Dichiarazione_raggiungimento-target-M4C1-16-08-10-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Gli ambienti di apprendimento dell'istituto, nel corso del triennio, sono stati oggetto di innovazione. I laboratori sono stati implementati grazie ai finanziamenti dei fondi PNRR Missione 4.0 Labs, così come le aule tematiche, ispirate al metodo DADA, realizzate con i fondi PNRR Missione 4.0 Classroom e negli ultimi due anni con fondi dell'istituzione scolastica. L'istituto ha parallelamente promosso un piano di formazione, rivolto ai docenti, finalizzato alla capillare diffusione delle competenze in campo didattico dedicate alla didattica laboratoriale, alla valutazione formativa, all'uso delle nuove tecnologie (podcasting, digital storytelling, AI, sviluppo di competenze digitali anche specifiche per l'utilizzo dei software di progettazione) e alle metodologie generatrici di apprendimento attivo (flipped classroom, problem posing e problem solving e cooperative learning).

Risultati raggiunti

Elevato Tasso di Utilizzo: Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, indicando che le strutture esistenti sono integrate nella didattica ordinaria e percepite come funzionali.

Organizzazione Funzionale: L'organizzazione generale degli spazi, soprattutto con la realizzazione delle aule tematiche, e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Progettazione di Nuove Strutture (Risultato di Processo): Il cambiamento strutturale degli ambienti, con l'obiettivo di "Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)" e la "Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari", non solo hanno permesso un'innovazione nella gestione dello spazio fisico ma hanno anche contribuito a favorire l'utilizzo di una didattica attiva che promuove il diretto coinvolgimento degli studenti impegnati a risolvere problemi reali.

Evidenze

Documento allegato

Schemalaboratori-aulespecialia.s.2024-25.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'obiettivo di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, e di potenziamento dell'inclusione è una delle priorità strategiche dell'Istituto ed è stato affrontato con un approccio sistematico e multilivello nel triennio 2022-2025.

Le attività promosse, come risultano dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), si concentrano su tre aree principali:

1. Potenziamento dell'Inclusione Scolastica e Supporto BES/Disabilità

Le attività mirano a garantire il diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e una rete di supporto estesa:

Coinvolgimento Globale: nelle attività di inclusione degli alunni con disabilità, sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, scuola di provenienza e il gruppo dei pari.

Flessibilità Didattica: sono state introdotte forme di flessibilità organizzativa per il curricolo di matematica, italiano ed inglese, permettendo percorsi più personalizzati.

Riorganizzazione del Recupero: la scuola si è impegnata in una riorganizzazione delle attività di recupero che sono efficaci per numerosi studenti, attraverso l'attivazione di sportelli Help e corsi di rinforzo/recupero.

Interventi Preventivi: è stato attivato un corso propedeutico di matematica, rivolto agli alunni di classe prima, prima dell'inizio delle lezioni.

2. Prevenzione e Contrasto della Dispersione Scolastica

Per contrastare la dispersione scolastica (sia esplicita che implicita), l'Istituto ha adottato le seguenti misure:

Monitoraggio Precoce: attivazione di un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione o da riorientare, specialmente nel biennio.

Supporto Mirato: promozione dell'utilizzo dello sportello Help e attivazione di laboratori per alunni a rischio dispersione.

Didattica Innovativa: sono state adottate strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom, peer education, tutoraggio...).

Coinvolgimento delle Famiglie: l'Istituto ha coinvolto attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività per rinforzare il percorso dello studente.

3. Contrasto alla Discriminazione e al Bullismo (Inclusione Sociale)

Iniziative contro la Discriminazione: sono state realizzate numerose iniziative relative alla parità e violenza di genere.

Competenze Sociali e Personali: l'istituto attua il piano di sviluppo di Educazione Civica articolato in attività diversificate che contribuiscono all'acquisizione di consapevolezza in ambito ambientale, di educazione alla salute, di rispetto delle regole e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Risultati raggiunti

I risultati ottenuti dalle attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e di potenziamento dell'inclusione, sono risultati positivi in termini di qualità degli interventi e di miglioramento degli esiti scolastici.

1. Risultati sull'Inclusione Scolastica e il Diritto allo Studio

Qualità degli Interventi di Inclusione: la qualità degli interventi per l'inclusione è pienamente soddisfacente.

Obiettivi Educativi Raggiunti: gli obiettivi educativi per gli studenti con disabilità sono definiti con precisione e il loro raggiungimento viene concordato secondo le scadenze previste.



Efficacia del Recupero/Sostegno: gli interventi realizzati per il recupero e il potenziamento sono efficaci per numerosi studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

Adozione di Flessibilità: l'introduzione di forme di flessibilità organizzativa per il curricolo di matematica, italiano ed inglese è un risultato che migliora il diritto allo studio per tutti gli alunni.

2. Risultati sul Contrasto alla Dispersione Scolastica

I dati quantitativi dei progetti PNRR (DM 170/2022 e DM 19/2024) dimostrano il superamento del target stabilito dall'Unità di missione e hanno contribuito a una sensibile diminuzione della percentuale di dispersione scolastica.

L'autovalutazione ha stabilito traguardi precisi e ne ha motivato l'importanza:

Traguardi di Riduzione dell'Abbandono (Obiettivi PNRR): l'istituto si è posto come traguardo di abbassare di almeno 1 punto la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto e di diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20%.

Contrasto alla Dispersione Implicita: le attività sono state strategiche per affrontare la dispersione "implicita" (mancanza di competenze adeguate agli standard minimi), consentendo a più studenti di raggiungere un livello adeguato per l'ammissione alle classi successive.

Riduzione del Tasso di Abbandono (Trend): nonostante la dispersione sia ancora una priorità, il RAV indica che la percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcune situazioni.

3. Risultati su Discriminazione e Bullismo

I risultati sull'inclusione sociale e il contrasto alla discriminazione sono parte integrante delle competenze chiave.

Promozione dell'Educazione alla Salute e al Rispetto: l'attuazione del piano di sviluppo di Educazione Civica ha portato all'acquisizione di competenze in educazione alla salute e al rispetto delle regole.

Contrasto alle Discriminazioni: sono state realizzate numerose iniziative relative alla parità e violenza di genere, nell'ambito della Rete "A scuola contro la violenza sulle donne"

Evidenze

Documento allegato

evidenze_dispersione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'obiettivo di Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti è stato perseguito attraverso un ampio ventaglio di attività che toccano la didattica, l'organizzazione e le metodologie inclusive, come indicato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Le principali attività promosse nel triennio 2022-2025 sono le seguenti:

1. Attività per la Personalizzazione e la Flessibilità Didattica

Flessibilità Curricolare: Sono state introdotte forme di flessibilità organizzativa per il curricolo di matematica, italiano ed inglese.

Articolazione delle Classi: È stata promossa l'attività di articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese e italiano, progettando anche corsi a classi aperte.

Sviluppo delle Eccellenze: È prevista la programmazione di attività specifiche per lo sviluppo delle eccellenze, che costituiscono percorsi individualizzati di potenziamento.

Definizione degli Obiettivi per Alunni con Disabilità: Gli obiettivi educativi per gli studenti con disabilità sono definiti con precisione e il loro raggiungimento viene concordato secondo le scadenze previste.

2. Attività di Supporto e Recupero Individualizzato

Riorganizzazione del Recupero: La scuola ha riorganizzato le attività di recupero, che costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF, per contrastare l'insuccesso scolastico.

Sportelli e Laboratori: promozione dell'utilizzo dello sportello Help e l'attivazione di laboratori per alunni a rischio dispersione.

Corsi di Recupero: programmazione di attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Corso Propedeutico: attivazione di un corso propedeutico di matematica, rivolto agli alunni di classe prima, prima dell'inizio delle lezioni.

3. Attività di Coinvolgimento e Metodologie Attive

Strategie Didattiche Innovative: adozione di strategie didattiche innovative che promuovono la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione, quali flipped classroom, peer education e tutoraggio.

Didattica Laboratoriale: si utilizzano metodologie diversificate nelle classi e gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti.

Coinvolgimento degli Alunni con Disabilità: nelle attività di inclusione degli alunni con disabilità sono attivamente coinvolti, oltre al personale scolastico, anche il gruppo dei pari. L'obiettivo di Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti è stato perseguito attraverso un ampio ventaglio di attività che toccano la didattica, l'organizzazione e le metodologie inclusive, come indicato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Le principali attività promosse nel triennio 2022-2025 sono le seguenti:

1. Attività per la Personalizzazione e la Flessibilità Didattica

Flessibilità Curricolare: sono state introdotte forme di flessibilità organizzativa per il curricolo di matematica, italiano ed inglese.

Articolazione delle Classi: è stata promossa

Risultati raggiunti



I risultati ottenuti dalle attività volte a valorizzare i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti si riflettono in valutazioni positive sulla qualità degli interventi, sull'efficacia del recupero e sull'organizzazione complessiva della didattica.

1. Risultati sull'Inclusione e la Qualità degli Interventi

Qualità degli Interventi di Inclusione: la qualità degli interventi per l'inclusione è pienamente soddisfacente.

Efficacia del Recupero Personalizzato: gli interventi realizzati per il recupero e il potenziamento sono efficaci per numerosi studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

Obiettivi Individualizzati Raggiunti: gli obiettivi educativi per gli studenti con disabilità sono definiti con precisione e il loro raggiungimento viene concordato secondo le scadenze previste.

2. Risultati sul Coinvolgimento e le Metodologie

Diffusione delle Metodologie Attive: si riscontra che i docenti utilizzano metodologie diversificate nelle classi.

Partecipazione Attiva degli Studenti: gli studenti mostrano di essere coinvolti attivamente, in quanto lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti.

Relazioni Positive: le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, un risultato fondamentale per un ambiente di apprendimento inclusivo e motivante.

Gestione dei Conflitti: i conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3. Risultati sull'Organizzazione e l'Accesso al Supporto

Efficacia degli Strumenti di Supporto: la riorganizzazione delle attività di recupero, inclusi gli sportelli Help, ha aumentato l'offerta di supporto allo studio, rendendolo parte integrante dell'offerta formativa ordinaria.

Utilizzo delle Strutture: gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Ciò conferma che gli ambienti sono funzionali al coinvolgimento e all'apprendimento attivo.

Evidenze

Documento allegato

12554AvvioPUNTOCOMPITI-SPORTELLIHELPa.s.2025-26.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Lettera r

L'adesione alla rete Abitar, in sinergia con gli istituti tecnici limitrofi, consente agli studenti NAI di partecipare a percorsi formativi dedicati all'acquisizione delle competenze sull'uso funzionale della lingua, in orario curricolare.

Corsi analoghi, ma destinati a studenti già alfabetizzati di seguire attività di soprattutto per l'acquisizione del lessico specifico e del metodo di studio. L'istituto ha utilizzato anche le risorse dell'organico dell'autonomia per realizzare percorsi di alfabetizzazione.

Risultati raggiunti

I risultati relativi all'alfabetizzazione degli studenti stranieri (misurati in questo contesto tramite i livelli di competenza nella prova INVALSI di Inglese Reading - Grado 13) mostrano risultati di eccellenza, spesso superiori a quelli degli studenti nativi. I dati sono disaggregati per anno scolastico e per generazione di provenienza ("Stranieri di prima generazione" e "Stranieri di seconda generazione"). Risultati per Livello di Apprendimento (Inglese Reading) Il risultato più evidente riguarda la quasi totale assenza di studenti stranieri nel livello più basso di alfabetizzazione:

Livello B1 non Raggiunto (Risultato Ottimo). In tutti e tre gli anni scolastici (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025), la percentuale di studenti stranieri (sia di prima che di seconda generazione) che non ha raggiunto il Livello B1 è stata costantemente pari a 0,0%¹¹. L'obiettivo risulta raggiunto. Gli studenti stranieri raggiungono il "Livello obiettivo" in percentuali elevate, con un picco molto significativo per la prima generazione nell'ultimo anno. Nel complesso, gli studenti stranieri, in particolare quelli di prima generazione nell'anno 2024-2025, hanno superato la percentuale di studenti nativi che hanno raggiunto il Livello obiettivo in Inglese Reading, registrando l'81,8% di successo contro il 68,1% dei nativi¹¹

Evidenze

Documento allegato

inglese_quinte.pdf



Prospettive di sviluppo

Atto di indirizzo per la redazione del PTOF triennale – aggiornamento anno scolastico 2025-26

1. Missione della scuola

La nostra missione è garantire il soddisfacimento dei bisogni dello studente al fine di contribuire alla formazione integrale della personalità e di garantirne il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo. In particolare l'istituto si impegna a fornire una formazione tecnica, artistica e culturale di alto livello, che sappia coniugare la tradizione del saper fare con le sfide dell'innovazione sostenibile. La scuola, altresì, investe risorse materiali e immateriali per promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile e la valorizzazione delle diversità. Promuove, inoltre, in ogni studente lo sviluppo del pensiero strategico critico, essenziale sia nel campo artistico, progettuale e della salvaguardia ambientale al fine di preparare i nostri giovani a contribuire attivamente allo sviluppo del loro territorio e ad affrontare con competenza le sfide di un contesto socio-economico sempre più internazionale.

2. Visione strategica: la scuola come comunità di apprendimento

Aspiriamo a essere riconosciuti come l'istituto di riferimento per la formazione dei futuri progettisti, artisti, tecnici e professionisti capaci di innovare l'ambiente costruito e il panorama culturale. Vogliamo che la nostra scuola sia un ponte privilegiato verso il mondo del lavoro e dell'alta formazione, formando giovani che eccellano nell'ideazione e nella realizzazione di soluzioni sostenibili e creative. La nostra Visione è una scuola dove ogni studente sviluppi competenze cognitive, metacognitive, trasversali e sociali utili per ogni percorso post-diploma (universitario, accademico o professionale) e per entrare nel mondo del lavoro.

2.1. Successo formativo e inclusione

Il Collegio è chiamato a:

- Predisporre le condizioni affinché l'ambiente di apprendimento favorisca l'inclusione e il benessere di ciascuno studente. Questo significa: prevenire la dispersione, contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo e assicurare la massima inclusione attraverso percorsi di apprendimento personalizzati. Per questo, nel triennio, l'istituto si avvale del supporto di figure dedicate come tutor e orientatori;
- Differenziare i percorsi formativi nel rispetto dell'identità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno con attività di approfondimento, consolidamento e di recupero in orario curricolare (insegnamento per livelli) e di ampliamento dell'offerta formativa (sportello help e punto compiti). L'organico di potenziamento è fondamentale per attuare concretamente questo principio, permettendoci di attivare interventi specifici. Monitorare in ingresso il percorso degli studenti che partecipano al Piano Estate, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica.
- valorizzare i talenti di ciascun alunno, garantendo pari opportunità di apprendimento;



- attuare piani personalizzati per studenti con BES e disabilità, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi e delle metodologie inclusive;
- Implementare le prove comuni è fondamentale per generare un feedback di qualità sul processo di insegnamento-apprendimento per orientare gli interventi successivi di potenziamento e recupero e garantire equità dell'azione didattica-educativa
- promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di cittadinanza attiva, in coerenza con il curriculum di educazione civica.

1.1. Competenze disciplinari e trasversali

Il PTOF dovrà prevedere:

- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: verrà rafforzato l'insegnamento di Lingua Italiana (per l'espressione critica, la narrazione e la redazione tecnica) e Matematica (per la costruzione di strategie risolutive in ambito matematico, la prospettiva e la modellazione) sia nelle attività ordinarie sia in quelle di ampliamento dell'OF.
- Inglese Funzionale e Professionale: sarà potenziata la Lingua Inglese con un focus specifico sia sul lessico tecnico e settoriale (es. Architettura, Ingegneria) sia sul vocabolario critico-artistico e museale. Ciò in coerenza con gli standard europei (EQF, DigComp) per garantire la mobilità e la competitività professionale e culturale.
- Integrazione nella didattica curricolare di esperienze formative finalizzate alla promozione delle competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, in coerenza con il curriculum di educazione civica.

1.2. Innovazione metodologica, progettuale e digitale

Il Collegio è invitato a:

- sviluppare metodologie attive (tutoraggio, cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom);
- integrare le tecnologie digitali nella didattica sia nelle discipline comuni sia nelle discipline di indirizzo tecnico e liceale;
- promuovere la cittadinanza digitale consapevole, con particolare attenzione all'uso etico e responsabile dei media e delle tecnologie.
 - Per l'istituto tecnico in ottemperanza al D.L. 7 aprile 2025, n. 45 (e relativa legge di conversione), e agli allegati in esso contenuti (Profilo Educativo, Culturale e Professionale e nuovo Curriculum), promuovere l'azione didattica



imperniata sulla didattica per competenze. L'Unità di Apprendimento (UdA) è individuata quale strumento metodologico ordinario e imprescindibile per l'organizzazione dei contenuti e per la costruzione di un curriculum flessibile, come richiesto dalla riforma, in attesa di ulteriori norme dedicate; definire la proposta formativa della sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2, in capo alla Commissione delegata.

- Per il liceo artistico per l'indirizzo Grafico-Pittorico, elaborare il curriculum triennale al fine di definire un'offerta formativa efficace e finalizzata all'orientamento in uscita degli studenti per garantire la realizzazione del loro progetto di vita. Per quanto riguarda l'indirizzo di Design e Architettura, è fondamentale bilanciare la libertà creativa con il rigore tecnico e progettuale, soprattutto per contrastare la dispersione implicita che nell'anno scolastico 2024-25 si è rivelata sensibilmente in aumento proprio nell'indirizzo di design.

- Avviare attività multidisciplinari che mettano in dialogo la visione estetica del liceo e il rigore esecutivo-strutturale dell'istituto tecnico e delle discipline a carattere progettuale-tecnico del liceo.
- Promuovere la didattica orientativa in ciascuna disciplina per aiutare gli studenti a esplorare le proprie attitudini e sviluppare le capacità di scelta consapevole verso la transizione al percorso di studi terziario (Università, AFAM, ITS) o lavorativo.
- In particolare, è prioritario avviare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella didattica curricolare, come strumento di:
 - personalizzazione dei percorsi;
 - supporto alla valutazione formativa;
 - stimolo al pensiero critico e computazionale;
 - innovazione dei processi educativi.

1. Rapporti scuola – territorio – agenzie formative – mondo del lavoro

Con finalità orientativa, l'Istituto rafforzerà le collaborazioni con:

- imprese e aziende del territorio, al fine di qualificare i percorsi di PCTO;
- ITS Academy come naturale prosecuzione del percorso tecnico, anche in vista della progettazione del percorso della filiera tecnologico-professionale 4+2;
- Università, accademie ed enti di ricerca, per offrire opportunità di orientamento e prosecuzione degli studi;
- istituti comprensivi del territorio per far conoscere l'Offerta formativa dell'istituto;
- associazioni, enti locali e terzo settore, per progetti di legalità, inclusione, cittadinanza attiva (cfr. DPR 134 e 135 del 2025) e tutela ambientale



- Potenziamento dei processi relativi al recupero di popolazione, anche adulta, che si trova al di fuori del normale percorso scolastico, con l'obiettivo del possibile reinserimento attraverso l'offerta formativa del corso serale.

2. Formazione e professionalità docente

Il Collegio curerà la formazione continua dei docenti in particolare nelle seguenti aree:

- innovazione didattica e digitale;
- gestione della classe e inclusione;
- valutazione formativa e certificazione delle competenze;
- educazione civica, sostenibilità e sicurezza sul lavoro;
- uso didattico di strumenti di Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie educative.

3. Internazionalizzazione

L'Istituto dovrà rafforzare la propria apertura internazionale mediante:

- progetti Erasmus+ e reti europee di scuole;
- mobilità studentesca e scambi culturali;
- CLIL e potenziamento delle lingue straniere;
- collaborazione con scuole e istituti europei

4. Valutazione e miglioramento

Il Collegio è chiamato a garantire coerenza tra:

- le azioni del PTOF;
- le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento;
- i risultati delle prove INVALSI e delle rilevazioni nazionali.



- Ogni azione dovrà essere monitorata in termini di efficacia e impatto sugli apprendimenti, sull'inclusione e sulla motivazione degli studenti.
- Valutazione formativa volta al monitoraggio in itinere e alla calibrazione degli interventi, strumento di crescita e di autoregolazione e sommativa, finalizzata alla documentazione del livello di apprendimento raggiunto al termine del percorso.
- Promozione della Valutazione Autentica: l'avvio della progettazione per UdA che prevede la realizzazione di un prodotto/artefatto supporta la valutazione autentica, in linea con l'Allegato (Certificato di Competenze) introdotto dal DL 45/2025.

Su delega collegiale, la Commissione PTOF, in collaborazione con le Funzioni strumentali, il NIV, i referenti di dipartimento e lo staff della dirigenza predispone la documentazione per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli organi collegiali nei tempi previsti.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Relazione finale DS a.s. 2024-25